

Alla c.a. dei Preg.mi Sigg.ri
 **Sindaci dei Comuni dell'ATO
Veronese**

Alla c.a. dei **Responsabili dei servizi sociali**
 dei Comuni dell'ATO Veronese

E, p.c. **Spett.li società di gestione**
 Acque Veronesi Scarl
 Azienda Gardesana Servizi SpA

TRASMISSIONE TRAMITE PEC

FONDO DI SOLIDARIETÀ SOCIALE – BANDO EDIZIONE 2025 (CONSUMI 2024)¹

Il Fondo di solidarietà sociale, istituito con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12 del 24 novembre 2008, è destinato al sostegno degli utenti del servizio idrico integrato che si trovano in difficoltà economica e non riescono a far fronte al pagamento delle bollette.

Il rimborso riguarda le bollette delle società di gestione Acque Veronesi scarl e Azienda Gardesana Servizi spa, società alle quali è stata affidata la gestione del servizio idrico integrato per il territorio dell'ATO Veronese².

Per l'edizione nell'anno 2025 del Bando, le condizioni di accessibilità al fondo di solidarietà sociale sono così stabilite:

I rimborsi riguarderanno i consumi riferiti al 2024, a favore di utenti con le seguenti condizioni economiche:

- a) utenti con reddito ISEE fino a € 10.632,94 (senza ulteriori condizioni di accessibilità);
- b) utenti con reddito ISEE da € 10.632,94 a € 40.000, ma che non riescono a far fronte al pagamento delle bollette del servizio idrico a causa di una sopravvenuta perdita della capacità reddituale (come definita all'art. 2 del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 30.3.2016³) nel corso dell'anno 2024: in questo caso farà fede la formale dichiarazione specifica, da parte del funzionario comunale competente per il settore.

Le richieste di rimborso da parte dei Comuni dovranno pervenire presso gli uffici del Consiglio di Bacino Veronese **entro il 20 giugno 2025**, tramite PEC all'indirizzo

¹ Bando approvato con deliberazione del Comitato istituzionale n. 12 del 28.4.2025.

² Deliberazioni di Assemblea d'Ambito n. 1 e n. 2 del 4 febbraio 2006.

³ art. 2 Decreto MIT del 30.3.2016 "Criterio di definizione di morosità incolpevole" 1 Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare 2. La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale di cui al comma 1 possono essere dovute, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ad una delle seguenti cause: perdita del lavoro per licenziamento; accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro; cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale; mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici; cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente; malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

atovr@pec.atoveronese.it e dovranno riportare, nell'**oggetto**, la seguente dicitura **“FONDO SOLIDARIETA’ SOCIALE – RICHIESTE BANDO ANNO 2025”**.

IMPORTANTE: Gli uffici del Consiglio di Bacino Veronese non garantiscono la presa in carico delle domande di rimborso trasmesse dai Comuni in data antecedente alla pubblicazione del presente Bando. Pertanto, si raccomanda a tutti gli uffici comunali di trasmettere la propria richiesta di rimborso per i consumi del 2024 anche nel caso fosse già stata presentata.

Le richieste dovranno recare la dichiarazione da parte del Funzionario responsabile dei Servizi Sociali che attesti:

- 1) la spesa sostenuta dal Comune per il rimborso delle bollette;
- 2) il periodo di riferimento dei consumi delle bollette;
- 3) che i redditi degli utenti per i quali si richiede il rimborso rientrano nei parametri ISEE sopra riportati. In particolare, per le situazioni di cui al punto b), il funzionario dovrà attestare che, nel corso del 2024, sono intervenute condizioni che hanno causato una riduzione della capacità reddituale complessiva del nucleo familiare, tale da non consentire di fare fronte alla spesa per il servizio idrico integrato.

In subordine ai criteri sopra elencati e nel limite della disponibilità delle risorse del Bilancio dell’Ente:

- I. il Consiglio di Bacino Veronese potrà accogliere richieste di rimborso anche a favore di cittadini dell’ATO Veronese che, pur superando i predetti limiti ISEE, siano riconosciuti (tramite dichiarazione del responsabile dell’ufficio comunale competente del settore) in accertata situazione di difficoltà economica tale da non poter far fronte al pagamento delle bollette dell’acqua;
- II. sarà possibile accogliere le richieste di rimborso per le bollette riferite a consumi antecedenti all’anno 2024.

Nel caso in cui l’ammontare dei rimborsi richiesti superasse la somma complessiva a disposizione per il fondo di solidarietà sociale, quest’ultima verrà utilizzata per rimborsare le richieste valutate ammissibili secondo i criteri stabiliti dal presente bando e in proporzione alle somme richieste da ciascuno dei Comuni; in tal caso ne verrà data tempestiva comunicazione ai Comuni partecipanti, e comunque non oltre i trenta giorni successivi alla scadenza prevista per la presentazione delle domande.

Tutta la documentazione citata nel presente avviso è consultabile sul sito www.atoveronese.it. Per ulteriori informazioni potete contattare i nostri uffici all’indirizzo email legale@atoveronese.it o al numero 045 8301509. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Ulyana Avola, Servizio affari generali del Consiglio di Bacino Veronese.

Il Presidente
Bruno Fanton